

**ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA
CROCE BIANCA
O.D.V.**

BILANCIO SOCIALE 2021

SOMMARIO

Saluto del Presidente

- 1) Nota metodologica;
- 2) Modalità di comunicazione;
- 3) Principi di redazione;
- 4) Il Bilancio Sociale-trattazione;
- 5) Statuto dell'Associazione;
- 6) Il Profilo dell'ente – identità e storia;
- 7) Sede dell'Associazione;
- 8) Principale attività svolta – trasporto sanitario (qualità del servizio e mezzi);
- 9) Risorse umane: dipendenti, volontari, soci e collaborazioni;
- 10) Altre attività: telesoccorso, presidi e cassette di pronto soccorso e formazione;
- 11) Altre attività istituzionali-accordi di partenariato-accordi con UEPE-tirocini e stage-
Progetto Erasmus-progetto alternanza scuola lavoro-progetti nazionali di servizio
Civile –eventi di protezione civile-;
- 12) Attività filantropiche: Progetto Smart;
- 13) Assistenza Eventi;
- 14) Il sistema di governance – struttura di governo;
- 15) Ambiente;
- 16) Mission e Valori;
- 17) Valori e principi ispiratori;
- 18) Processi decisionali e di controllo;
- 19) Altre informazioni di carattere generale-raccolta fondi e donazioni-;
- 20) Prospettive future.

ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA
CROCE BIANCA O.D.V.
Via CampoSenago, 2 06034 FOLIGNO (PG)
Bilancio sociale anno 2021

Saluto del Presidente

Carissimi Soci,

la presentazione del bilancio è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che, a vario titolo, dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento ed innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione ed incisività: E' stata e continua ad essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo e innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile ed inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai propri soci della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontate in modo serio e rigoroso.

Auspico che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro una buona lettura.

Il Presidente
Salvatore Stella

1- Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

- Fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle qualità;
- Fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
- Analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
- Dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
- Diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
- Essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, che di seguito chiameremo stakeholders, sia nel rispetto della dignità che dei diritti umani con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- Vantaggio per i soci e gli stakeholders;
- Rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- Utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

2- Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

Assemblea dei soci dell'Associazione Croce Bianca Foligno

Sito internet dell' Associazione www.crocebiancafoligno.it

Sito internet dell' Anpas Regionale www.anpasumbria.org

Sito internet dell' Anpas Nazionale www.anpas.org

3- Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall' Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 " Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 Agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- Completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholders e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;

- Rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders;
- Trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- Neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- Competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- Comparabilità: vanno inserite, per quanto possibile, dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- Chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche ai lettori privi di specifica competenza tecnica;
- Veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- Attendibilità: bisogna evitare sovrastime, sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- Autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia ed indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale non deve essere confuso con la relazione di missione (art.13 C.T.S.) che, insieme allo stato patrimoniale e allo conto economico, forma il bilancio di esercizio degli enti del terzo settore ed illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

4- Il bilancio sociale – trattazione

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. Il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la governance);
2. La rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholders);
3. I risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. Le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

5- STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo statuto dell'Associazione è stato adottato dall'Assemblea dei soci in data 23/9/2019 rep.n.63306/22012 a rogito Notaio Giuseppe Boemi allo scopo di adeguarlo ai dettami del D.lgs.n.117/2017.Dallo Statuto si evincono i seguenti scopi associativi e attività di interesse generale: l'Associazione esplica la propria attività nel trasporto di malati e feriti prestando il primo e più urgente soccorso nell'assistenza sociale e nella protezione civile. Esegue trasporti sanitari in ambulanza anche in ambito regionale, nazionale ed internazionale, persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale impegnandosi costantemente nella promozione del valore della solidarietà quale valore fondamentale della persona, della famiglia e della società. Promuove interventi di formazione ed aggiornamento professionale degli operatori e degli studenti delle scuole primarie e secondarie.

6- IL PROFILO DELL'ENTE

IDENTITA'

La nostra associazione, denominata " Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca O.D.V. " , opera prevalentemente nel settore del trasporto sanitario in emergenza/urgenza.

Codice fiscale/partita iva: 004628543. La nostra è un'associazione riconosciuta e una organizzazione di volontariato ed è in possesso della personalità giuridica.

In ossequio alle disposizioni vigenti l' associazione risulta iscritta al registro regionale del volontariato della Regione Umbria al n. 805. L'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) previsto dall'art.11 del C.T.S. avverrà in maniera autonoma. A tale scopo l'Associazione, in data 14/06/2021, ha completato l'inserimento della richiesta di iscrizione al RUNTS sul portale dedicato della Regione Umbria. Nel momento in cui l'Associazione verrà iscritta al RUNTS si provvederà a pubblicare il presente bilancio presso tale registro. La nostra Associazione fa parte di ANPAS, che raggruppa 880 pubbliche assistenze e 282 sezioni presenti in tutte le regioni d'Italia. L'ANPAS è la più grande Associazione di volontariato laico che si occupa di soccorso e di servizi socio/sanitari.

Il contatto web di riferimento dell'ente è il seguente: www.crocebiancafoligno.it

Di seguito viene illustrata la storia dell'ente.

LA STORIA

L' Associazione pubblica assistenza Croce Bianca di Foligno nasce il 27 Dicembre 1906. La città contava circa 30.000 abitanti compresa la periferia. In quegli anni stava iniziando l'espansione al di fuori delle mura, con la Stazione Ferroviaria, la Caserma e gli insediamenti industriali. Questo fenomeno, seppur fonte di sviluppo e benessere, portava con sé il conseguente e fisiologico aumento di pericoli, infortuni e malattie che andavano a complicare una situazione sanitaria già niente affatto rosea. L'iniziativa, promossa dalla Società Pro-Foligno, rispose quindi all'esigenza impellente di poter disciplinare trasporti e soccorsi, rendendoli sempre più tempestivi, organizzati e professionali.

Gli scopi, dichiarati dallo stesso statuto dell' Associazione, erano appunto quelli di " trasportare malati e feriti all'ospedale e al loro domicilio somministrando loro le prime più urgenti cure", prestando opera di soccorso " in qualsiasi caso di pubblica calamità o di privato infortunio", cooperando così con " ogni forma di beneficenza e di assistenza pubblica" a migliorare e a tutelare la sanità, l'igiene e " l'educazione fisica e morale dei cittadini".

La nuova pubblica assistenza divenne, da subito, punto di riferimento imprescindibile: nel primo anno di attività vennero effettuati 15 trasporti di feriti e 41 trasporti di malati che salirono ad un totale di 150 interventi già nell'anno successivo. Da allora e, malgrado le tragiche vicende che hanno segnato lo scorso secolo, la Croce Bianca non ha mai cessato di esercitare il suo prezioso compito. Continuo ed ininterrotto negli anni è stato il lavoro di reperimento finanziario, la formazione del personale e l'acquisizione di

ambulanze, attrezzature e materiali. Fondamentale ed instancabile il lavoro dei tanti Presidenti e Consiglieri che si sono succeduti, insieme con soci, volontari e benefattori e che hanno permesso il compiersi di un vero e proprio miracolo.

Le prime barelle lettiga trainate a mano o da cavalli si sono nel tempo trasformate in mezzi sempre più attrezzati e funzionali al soccorso. Andata in pensione la prima autoambulanza, arrivata nel 1933, e dopo la difficile parentesi bellica, anche per la Croce Bianca arriva il momento della rinascita e della riorganizzazione. Si punta sulla qualità. Sarà questo d'ora in poi l'elemento caratterizzante della pubblica assistenza: una maturazione del concetto di soccorso. Il primo veicolo della nuova fase è una Citroen destinata a passare alla storia come la "Foligno 1". Seguono altre ambulanze, viene allestito il primo centro mobile di rianimazione, la "Foligno 5" e le ambulanze vengono numerate progressivamente per non perdere la memoria di ognuna. Nel 1971 viene stipulata una convenzione con l'Unità Sanitaria Locale per la gestione dell'emergenza sanitaria. Nel 1988 il servizio viene ulteriormente qualificato con la presenza di un medico (volontario o professionista) a bordo 24 ore su 24 sino all'istituzione del 118. Da questa data il personale sanitario a bordo sarà costituito da personale dell'ASL.

7- SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

La residenza sociale, originariamente negli antichi locali del palazzo delle scuole di Corso Cavour, venne trasferita nel 1922 a Largo Federico Frezzi dove resterà fino al 1935, quando, su terreno donato dal Comune, viene realizzata ex novo una sede in via Cesare Battisti più adatta alle esigenze del tempo. Solo negli anni novanta, visto l'elevato numero dei mezzi di soccorso ed i numerosi servizi svolti, la Croce Bianca approderà nella sede attuale, in Via Campo Senago n. 2, un casolare nell'immediata periferia di Foligno a due passi dallo svincolo della statale, in posizione strategica rispetto al nuovo Ospedale San Giovanni Battista, al Polo regionale della Protezione Civile e alla sede dei Vigili del Fuoco. Nasce così un piccolo polo dell'emergenza, con spazio sufficiente anche per garantire l'atterraggio di un elicottero, con la capacità di fronteggiare sia le situazioni di necessità - come perfettamente dimostrato durante il terremoto del 1997 - che l'attività "ordinaria" di assistenza.

Grazie alla concessione di un contributo europeo in conto capitale a fondo perduto di € 98.560,00 (progetto gestito dal GAL-Valle Umbra Sud) con l'attribuzione di un punteggio di merito pari a 83 punti, a valere sull'intervento "Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2014/2020-PAL-Due Valli: un territorio-Azione 19.2.1.08-Servizi turistici e socio assistenziali e di cura, l'Associazione ha presentato un progetto di adeguamento e miglioramento della sede odierna volto all'allestimento di spazi all'interno dei quali svolgere le attività statutarie nonché aderire a tutte le prescrizioni dettate dalla Regione Umbria in materia di accreditamento.

Nello specifico il contributo è stato utilizzato per:

- La manutenzione degli impianti elettrici (edifici A e B) ivi compresa la sostituzione del generatore di corrente;
- La differente ripartizione interna di alcuni locali e relativo cambio di utilizzo per gli spogliatoi e i relativi bagni (piano terra edificio A);
- L'inserimento dell'impianto anti intrusione;
- Posa in opera di un impianto di depurazione per autolavaggio all'interno di un vano destinato ad autorimessa (edificio A) con cambio di utilizzo del vano creato;
- La manutenzione degli impianti termosanitari: sostituzione di n.2 caldaie, sostituzione dei termoconvettori (edificio B) e manutenzione straordinaria di n.4 bagni (edificio A e B);
- Acquisto nuova centrale per il telesoccorso.

I lavori sono iniziati nel 2021 e dovranno essere terminati, pagati, rendicontati e collaudati entro il 30/11/2022, pena la perdita del contributo. Nell'ambito dei lavori preparatori della proposta progettuale è

stata avviata una raccolta di adesioni per attivare una serie di sinergie con alcune Associazioni del territorio. La sede operativa dell'Associazione è stata accreditata dalla regione con D.D.R.U. n. 9496 del 23/10/2020.

L'Associazione è proprietaria, per lascito testamentario, di un appartamento in Via Nazario Sauro locato fino al 31/12/2021. L'Ente ha aderito al super bonus 110% al fine di utilizzare questa opportunità per riqualificare l'appartamento dal punto di vista energetico. E' necessario attivarsi per la ricerca di un altro affittuario e non perdere risorse finanziarie tanto necessarie per l'attività dell'ente.

8- PRINCIPALE ATTIVITA' SVOLTA – TRASPORTO SANITARIO

La Croce Bianca è un ente senza fini di lucro che opera nel campo del soccorso e dell'emergenza. La Croce Bianca rappresenta un avamposto che, anno dopo anno, ha saputo crescere contestualmente al modificarsi delle tecniche e delle tecnologie, rimanendo sempre all'avanguardia e facendo della propria professionalità un fiore all'occhiello nel sistema socio assistenziale e sanitario della regione. L'Associazione svolge la sua attività prevalentemente in ambito Regionale ed esegue trasporti sanitari in ambulanza anche in contesto Nazionale ed Internazionale. L'erogazione del servizio, destinato ad un comprensorio di oltre 130mila abitanti, è garantita in forma continua, regolare e senza interruzioni H24.

Allo scopo di assicurare un decentramento che riduca i tempi di intervento e garantisca lo stesso diritto di rapidità di soccorso alle popolazioni che vivono in zone più disagiate, oltre ad una struttura fissa H24 presso l'Ospedale San Giovanni Battista di Foligno, sono attive n°4 sedi distaccate nel Comune di Nocera Umbra H24, nel Comune di Gualdo Cattaneo H24, nella frazione Colfiorito H12 notturno e nella frazione di Casenove H12 diurno.

L'anno 2021 è stato caratterizzato quasi interamente dalla pandemia Covid19 ed il sistema sanitario ha richiesto ulteriori interventi di ambulanze per sopperire alle necessità dovute all'emergenza.

Emergenza Covid

Il 2021 è stato caratterizzato per lunghi periodi dalla pandemia che ha sconvolto in generale tutto il mondo e, nello specifico, anche il nostro territorio costringendo anche l'Associazione Croce Bianca ad uniformarsi alle procedure emanate contro la diffusione del coronavirus dettate dalle norme che si sono succedute nel corso dell'anno.

Nonostante la pandemia, l'attività dell'Associazione non si è mai fermata, anzi è stata potenziata ed allargata verso nuovi servizi di pubblico interesse che si sono rivelati essenziali per garantire la continuità sia sanitaria che sociale per tutta la popolazione del territorio.

In questo scenario si sono inseriti, inoltre, servizi forniti a privati di nuova concezione per l'associazione, che hanno portato in maniera ancora più incisiva la Croce Bianca al centro della vita della città di Foligno e dei territori afferenti.

Nello specifico, per quanto riguarda l'emergenza Covid, l'Associazione ha provveduto alla:

- Istituzione squadre per la sorveglianza del territorio garantendo l'antiassembramento in ossequio alle disposizioni dei vari DDL;
- Consegna dispositivi tecnologici per garantire la continuità scolastica a famiglie svantaggiate;
- Rilevazione della temperatura corporea all'ingresso di strutture sia pubbliche che private;
- Trasporto dei tamponi biologici molecolari ai laboratori di analisi di Foligno, Spoleto e Perugia;
- Trasporto dei reagenti per l'elaborazione dei tamponi molecolari sia dalle sedi sanitarie Regionali (Perugia) sia dai centri di produzione extra Regionale (Roma);
- Trasporto pazienti in regime di 118 affetti da COVID 19;
- Trasporto pazienti in regime di Taxi Sanitari affetti da Covid 19;
- Attivazione di n°1 nuova Ambulanza di tipo A per i trasferimenti urgenti H24 per il territorio di Foligno

e Spoleto;

- Concessione a titolo gratuito dell'utilizzo della sala multimediale all'Azienda USL n°2 per l'effettuazione di tamponi molecolari/antigenici e test sierologici a tutta la popolazione del territorio dal mese di Agosto 2020 al mese di Aprile 2021 .

Nel 2021 sono stati effettuati complessivamente 660.661 km per un totale di 19.911 interventi così suddivisi:

- Servizi di emergenza per un totale di 144.301 km;
- Servizi taxi (trasporti ordinari programmati) per un totale di 291.020 km;
- Trasporto pazienti dializzati per un totale di 70.483 km;
- Servizi a privati per un totale di 13.079 Km;
- Servizi assistenza gare sportive per un totale di 2.041 km;
- Servizi di trasferimento per un totale di 22.922 km;
- Servizi di trasporto materiale biologico e provette per un totale di 2.812 km;
- Servizi di trasporto pazienti in terapia fisioterapica per un totale di 217 km.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Con attestazioni in calce al documento di trasporto gli utenti sono chiamati a valutare il servizio prestato dai dipendenti e volontari con indicazione di un punteggio da 1 a 10 per evidenziare il grado di cortesia, disponibilità e puntualità del personale e dei militi volontari. Tali attestazioni sono state positive al 92%.

MEZZI

Da sempre, al fine di attuare un miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, l'Associazione investe nel miglioramento tecnologico tramite l'acquisto di strumenti e tecnologie sempre più moderne ed efficaci.

La struttura dell'Associazione di Pubblica Assistenza Croce Bianca dispone di 27 mezzi: 6 vetture ad uso interno per trasferimenti operatori presso le postazioni, 2 pulmini per il trasporto di pazienti deambulanti, 1 pulmino per il trasporto di pazienti non deambulanti con pedana sollevatrice automatica, 4 mezzi adibiti al trasporto disabili/dialisi con pedana manuale, 9 ambulanze di tipo A (specializzate sia per il trasporto pediatrico sia per il trasporto di pazienti obesi) e 5 ambulanze di tipo B.

Tutti i mezzi sono collegati tra di loro e con la centrale operativa tramite telefonia. La centrale operativa è attiva H24. Si allega l'elenco dei mezzi utilizzati dall'Associazione sotto la lettera A.

Tutte le ambulanze di tipo A sono in possesso dei requisiti minimi ai sensi dell'art. 2 comma 4, lettera c) del Regolamento Regionale n. 3 del 23/06/2017 e s.m.i. – ambulanza soccorso avanzato – con attestazione rilasciata dalla Commissione Aziendale per l'Accertamento dei Requisiti dei Vettori del Trasporto Sanitario e prevalentemente sanitario (D. C. S. N. 737 del 24.12.2019).

9- RISORSE UMANE

Tutti i dipendenti che effettuano i servizi in urgenza – emergenza hanno la qualifica, l'abilitazione alla conduzione delle ambulanze, l'idoneità sanitaria e la formazione specifica (alla scadenza del corso del BLS-D vengono effettuati i re-training BLS-D). Con cadenza individuata dal Medico Competente dell'Associazione vengono effettuati i controlli sanitari necessari.

Il servizio di emergenza sanitaria ex 118, oggi 112, viene espletato da dipendenti con qualifica di autista soccorritore che, insieme agli infermieri professionali, dipendenti della ASL, costituiscono l'equipaggio del 118.

I volontari che hanno effettuato gli affiancamenti di rito con esito positivo possono effettuare servizi in emergenza – urgenza in misura non superiore a 2.000 ore annue per ciascuna postazione.

DIPENDENTI

Al 31/12/2021 risultano assunti:

31 dipendenti di cui 24 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato con le seguenti mansioni:

1 coordinatore

1 vice coordinatore

1 segretaria

1 addetto al centralino

27 autisti soccorritori

RETRIBUZIONE DIPENDENTI: RAPPORTO UNO A OTTO

Il CCNL applicato dall'Ente è firmato da OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale così come definite dall'art. 51 D. Lgs. N. 81/2015. In merito al rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 si certifica che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti è inferiore al rapporto 1 a 8.

VOLONTARI

Al 31/12/2021 i soci militi volontari sono 225 di cui 115 attivi, come risulta dall'allegato B al verbale del Consiglio Direttivo n.1/2022.

INFORMAZIONI SUI VOLONTARI

L'Ente, nel corso dell'esercizio che si è appena concluso, si è avvalso della collaborazione di volontari. Di seguito viene data l'informativa che definisce i dettagli relativi ai rimborsi elargiti.

Nel corso dell'anno 2021 i soci volontari hanno percepito i rimborsi spese nelle modalità stabilite dall'art. 17 comma 3 D. Lgs. 117/2017: ai volontari sono state rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti stabiliti dall'Associazione con verbale n. 13 del 3 Agosto 2017, la cui decisione viene riportata come segue:

- Viene fissato in € 15,00 il limite massimo giornaliero del rimborso spese per vitto;
- Viene confermato che il limite massimo mensile da corrispondere ad ogni volontario per il rimborso spese chilometrico e per il rimborso del vitto è pari e non superiore ad € 415,00.

SOCI

Al 31/12/2021 risultano attivi 187 soci di cui 55 onorari e 132 ordinari, come risulta dagli allegati A e C al verbale del Consiglio Direttivo n.1/2022. Nel 2021 sono stati ammessi 75 nuovi soci (fra soci volontari e soci ordinari).

COLLABORAZIONI

Anche per il 2021 è stata instaurata una collaborazione con la D.ssa Lucarelli Maria Angela per svolgere le funzioni amministrative, finanziarie e contabili dell'ente.

10- ALTRE ATTIVITA'

TELESOCORSO

Il servizio di Telesoccorso è rivolto a persone anziane sole e/o disabili per monitorarne lo stato di salute e le loro necessità ma anche alle Aziende, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori.

Si tratta di un sistema di allertamento sicuro e veloce per segnalare eventuali richieste di soccorso; si avvale del nuovo sistema TRAKER che, oltre ad inviare richieste di aiuto, è in grado di segnalare, tramite GPS, la posizione dell'utente.

Tutti gli iscritti hanno la possibilità di attivare il telesoccorso per le emergenze, inoltre vengono contattati regolarmente da personale dell'Associazione che ne verifica stato e necessità.

Nel 2021 La Croce Bianca ha assistito 91 utenti a cui si aggiungono 13 aziende con dipendenti che effettuano lavori pericolosi.

Dall'anno 2017 la Croce Bianca non riceve più alcun finanziamento dalla Asl 2 per il progetto "Anchise": progetto che garantiva il telesoccorso a persone altamente bisognose. L'Associazione, nonostante il mancato finanziamento della Asl e la rilevazione di una perdita pari a € 20.000,00 annua, continua a garantire gratuitamente il servizio a n.24 utenti.

Nel 2021, grazie al contributo europeo del GAL è stata finanziata una nuova centrale di assistenza.

PRESIDI E FORNITURA CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO

La Croce Bianca fornisce a privati ed aziende Casette e Pacchetti di pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 81/2008, garantendo un controllo semestrale con reintegro dei presidi mancanti e sostituzione dei presidi scaduti.

FORMAZIONE

Nell'ottica di un continuo e costante miglioramento delle prestazioni fornite, grande attenzione è riservata alla formazione del personale. L'Associazione è dotata di un servizio di formazione interna con processi di didattica continua che migliorano le conoscenze professionali dei dipendenti e dei volontari. A questo si aggiunge poi l'erogazione di corsi anche a soggetti esterni all'Associazione, siano essi medici, infermieri, operatori sanitari o laici.

Il Centro di formazione è oggi uno dei punti cardine delle attività associative ed è in grado di fornire i seguenti corsi: corsi BLS (Basic life support defibrillation) riconosciuti dalla società scientifica IRC (Italian resuscitation council) con rilascio di certificazione valida in tutti i paesi europei, corsi PBLSD (Pediatric basic life support defibrillation) con rilascio di certificazione valida in tutti i paesi europei, corsi per disostruzione vie aeree per lattanti, bambini ed adulti, corsi di primo soccorso realizzati ai sensi del D.Lgs 9 Aprile 2008, n.81 sulla sicurezza sul lavoro con rilascio di certificazione valida su tutto il territorio nazionale.

Il personale docente è composto da medici, infermieri, autisti, soccorritori e volontari: tutti operanti nel sistema emergenza/urgenza con comprovata esperienza nel settore e con certificazioni rilasciate dall'IRC: ente accreditato in tutta la comunità europea.

Abbiamo formato il personale di molteplici imprese fra cui: Ferrovie dello Stato, NCM, Vega Tecno Sistem, Istituto Tecnico Tecnologico Da Vinci di Foligno, capofila dell'Ambito 3 composto da un raggruppamento di 28 istituti. Il 15/12/2021 questa Associazione ha inviato una lettera circolare ad imprese ed associazioni di tutto il territorio della Valle Umbra Sud per far conoscere il pacchetto formativo fornito dalla Associazione

Croce Bianca.

I corsi di BLS-D sia per il personale Sanitario che per il personale Laico vengono effettuati con istruttori IRC, i contenuti scientifici e le materie trattate sono garantiti da IRC ed al termine dei corsi viene rilasciato l'attestato BLS-D/Esecutore IRC (con validità biennale). Prima della scadenza biennale della certificazione BLSD si effettuano corsi di retraining.

I nominativi degli Esecutori BLS-D-a (laici), come da legge regionale, vengono trasmessi alla Centrale Unica Regionale 118.

FORMAZIONE INTERNA FINANZIATA DA FONDO FOR.TE

La Croce Bianca nell'anno 2019 ha partecipato all'avviso n.4/19 bandito dal fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario denominato FOR.TE (formazione terziario).

Il fondo FOR.TE è alimentato dalle risorse che affluiscono annualmente dai versamenti delle aziende ed associazioni fra cui la Croce Bianca. I finanziamenti concessi da FOR.TE sono finalizzati alla realizzazione di piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali che coinvolgono una pluralità di aziende per il sostegno della formazione del settore socio sanitario.

I piani formativi sono finalizzati al consolidamento, all'aggiornamento ed allo sviluppo delle competenze dei lavoratori occupati nelle imprese ed associazioni aderenti a FOR.TE, per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità nonché alla crescita delle capacità delle imprese.

La Croce Bianca ha presentato la sua candidatura ai sensi dell' Avviso 4/19 con un piano formativo di eccellenza, tanto è vero che ha riportato il massimo del punteggio grazie anche alla Assistenza Tecnica Specialistica del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale Prof. Paolo Puccetti che ha riconosciuto il valore delle finalità del piano e condiviso l'obiettivo dell'iniziativa, in quanto tesa ad affinare le competenze già possedute dai destinatari e nella convinzione che l'investimento in risorse umane qualificate rappresenti un fattore chiave anche in termini di sviluppo sociale.

Il piano formativo per un totale di ore 172 complessive e un monte ore allievi 972, presentato dalla Croce Bianca è il seguente:

Tematica/Progetto	Titolo Corso/Modulo
AMMINISTRAZIONE (n.7 allievi) dal 05/06/2021 al 24/06/2021	GDPR 2016/679: PROCEDURE OPERATIVE
SVILUPPO DELLE ABILITA' PERSONALI (n.23 allievi) dal 15/11/2021 al 30/11/2021	LAVORARE IN TEAM NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE
TECNICHE, TECNOLOGIE E METODOLOGIE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI SANITARI E SOCIALI (n.60 allievi)	RETRAINING BLSD, PTC BASE, PROCEDURE ANTICOVID E GESTIONE MEZZI DI SOCCORSO
LAVORO D'UFFICIO E DI SEGRETERIA (n.5 allievi) dal 16/12/2021 al 03/02/2022	STRUMENTI DI GESTIONE INFORMATIZZATA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA/EMERGENZA

Per quanto riguarda i corsi relativi alle "tecniche, tecnologie e metodologie per l'erogazione di servizi sanitari e sociali" vengono rinviati al 2022 causa emergenza sanitaria in corso.

11- ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Nell'ambito delle attività istituzionali l'Ente ha stipulato accordi con varie associazioni al fine di partecipare attivamente a bandi ed avvisi che hanno permesso di ottenere contributi dal GAL e dal fondo FOR.TE.

Le Associazioni firmatarie degli accordi sotto indicati collaborano alla progettazione, gestione e rendicontazione di progetti finalizzati alle rispettive mission. La Croce Bianca mette a disposizione la propria sede, le proprie competenze giuridiche e gestionali, concordando le attività durante gli eventi benefici che richiedono assistenza sanitaria.

Gli accordi stipulati sono i seguenti:

- Accordo di partenariato con la nuova società cooperativa sociale per il Progetto di servizio Civile "Fiocco di neve" che sostiene gratuitamente le persone vittime di violenza e ne garantisce il supporto psicologico;
- Accordo di partenariato con l'Associazione Persefone che sostiene gratuitamente e offre supporto a persone e famiglie in situazioni di particolare sofferenza e fragilità, oltre al supporto nel percorso terapeutico ai pazienti oncologici, in collaborazione con il Servizio Cure Palliative dell'Azienda USL Umbria 2;
- Accordo di partenariato con AIRC. L'Associazione mette a disposizione la sede per le riunioni e il deposito materiale in occasione delle campagne di raccolta fondi.

COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

L'Associazione collabora con il Ministero di Grazia e Giustizia – Ufficio UEPE di Perugia e di Spoleto nell'inserimento di persone per l'effettuazione di Lavori di Pubblica Utilità presso la sede dell'Associazione. Il lavoro di pubblica utilità consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso associazioni. Il lavoro di pubblica utilità è configurato come una modalità di riparazione del reato. Nell'anno 2021 abbiamo ospitato n°4 persone che hanno svolto lavori di pulizia nei locali e all'interno delle ambulanze.

TIROCINI E STAGE

Tirocinio per operatori socio sanitari.

L'Associazione si è resa disponibile ad ospitare n.4 operatori del Gruppo Istituti Athena di Tolentino per effettuare tirocini socio sanitari.

PROGETTO ERASMUS

Per ciclo formativo così detto "Erasmus", l'Associazione ha ospitato una studentessa K.D.C.P.O dal 12/07/2021 al 10/09/2021 e si è resa disponibile ad ospitare un'altra studentessa Erasmus K.A.P.S.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nell'anno 2021 l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E.Orfini" di Foligno aveva richiesto la disponibilità della nostra Associazione per svolgere un periodo di stage lavorativo secondo quanto stabilito

dal progetto “alternanza scuola-lavoro” per permettere ad alcuni studenti di avere la possibilità di fare esperienza in luoghi lavorativi secondo l’orientamento del proprio piano di studi (scienze umane-socio sanitario). Purtroppo il progetto non ha avuto seguito a causa della ripresa dei contagi Covid-19. Il progetto verrà sicuramente riproposto per l’anno 2022.

PROGETTI NAZIONALI DI SERVIZIO CIVILE

Ogni anno, sul sito del dipartimento della gioventù e del servizio civile, vengono pubblicati i progetti nazionali per l’avvio al servizio civile di giovani volontari. Tali progetti costituiscono spesso l’unica occasione di crescita personale e l’unica opportunità di educazione alla cittadinanza attiva ed un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed educativo.

I giovani che scelgono di impegnarsi per dodici mesi nel servizio civile scelgono di aggiungere un’esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze spendibili nel corso della vita lavorativa che assicura, nel contempo, anche una, sia pur minima, autonomia economica.

Nell’anno 2021 l’Associazione ha partecipato a due progetti:

- 1) Dal 01/01/2021 al 29/04/2021 (progetto iniziato il 30/04/2020) ha ospitato cinque giovani volontari del progetto “L’Umbria è il cuore verde d’Italia”;
- 2) Dal 30/04/2021 al 31/12/2021 (progetto che proseguirà fino al 29/04/2022) ha ospitato cinque giovani del progetto “Daje tutta Umbria”.

Nell’anno 2021 i giovani volontari del servizio civile hanno indossato la nostra divisa, hanno frequentato i corsi di formazione di primo soccorso e BLS/D, hanno condiviso la nostra mission ed hanno fruttuosamente operato in tutte le attività dell’Associazione. I giovani del servizio civile hanno dato prova di essere motivati per l’attività socio sanitaria, tant’è vero che alcuni di loro alla fine dello stage hanno proseguito nell’attività di volontariato.

EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

A seguito dell’effettuazione del primo corso base di Protezione Civile, abbiamo costituito il primo nucleo di Protezione Civile dell’Associazione Croce Bianca con n.13 nuovi volontari, che sono stati integrati nei seguenti progetti:

- Assistenza durante la campagna vaccinale presso l’aeroporto di Foligno;
- Assistenza presso l’anagrafe sanitaria;
- Consegna buoni pasto.

12- ATTIVITÀ FILANTROPICHE

Fin dalla sua costituzione la Croce Bianca persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale, impegnandosi costantemente nella promozione del valore della solidarietà quale valore fondamentale della persona, della famiglia e della società. In quest’ottica l’Associazione promuove e partecipa ad eventi ed iniziative volte al recupero e riabilitazione di persone in situazioni di svantaggio.

Progetto personalizzato con finalità terapeutico riabilitative denominato "Smart"

In collaborazione con USL Umbria 2 – Settore Sociale - la Croce Bianca ha aderito al progetto per la realizzazione di percorsi personalizzati con finalità terapeutico – riabilitative in ambiente di lavoro previsti dalla D.G.R. N° 21/2005, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. 202/2019 accogliendo una giovane adulta con disabilità.

Tale percorso, già precedentemente intrapreso negli scorsi anni , ha portato ad un miglioramento delle capacità relazionali ed operative che hanno ancora margini di crescita per quanto riguarda alcune capacità anche organizzative, che possono essere utili alla vita quotidiana del soggetto ospitato.

Il progetto ha valenza puramente terapeutico-riabilitativa e non si connota come tirocinio finalizzato all'acquisizione di competenze .

Allo scopo è stato firmata la convenzione prot. N°0122403/2021 tra l'Usl Umbria 2 e l' Associazione per definire programmi, comportamenti, obblighi, compiti della persona ospitata e individuazione dei tutors.

13- ASSISTENZA EVENTI

L'Assistenza sanitaria durante gli eventi cittadini e regionali: manifestazioni sportive, culturali, sociali ed enogastronomiche, è garantita dall'esperienza e dall'alta professionalità messa in campo dal personale della Croce Bianca, considerata anche l'esperienza costante acquisita all'interno del Sistema 118, e viene effettuata con ambulanze di tipo A (altamente medicalizzate e predisposte per le emergenze) e B.

Eventi Eseguiti nel 2021:

- Partite del Cannara Calcio SS 2020/2021;
- Partite del Foligno Calcio 2020/2021;
- Festa del 1° Maggio CGIL-CISL-UIL Sezione Perugia 2021;
- "Le due sorelle di Roccasecca" Roviglieto 26/06/2021;
- Manifestazione musicale Palasport Foligno 25/12/2021;
- Evento Pallavolo femminile al Palasir Santa Maria degli angeli 12-13/06/2021;
- Atletica Winner, Piazza San Domenico Foligno 17/10/2021;
- Assistenza vaccinazioni presso Farmacia Trampetti Borgo Trevi 31/08-02/12/2021;
- Gara tiro con l'arco ASD Sagittarius Ridentes Spello 12/12/2021;
- "La città in tasca" Villa Fidelia Spello 03-04-05/09/2021;
- "Memorial Valter Baldaccini" Cannara 11-12/09/2021;
- "Week Hand" Palazzo Trinci Foligno 18/09/2021;
- "La Francescana" 19/09/2021;
- Juventus Camp Fulginium Foligno dal 04 al 09/07/2021;
- Spettacolo al Castello di Verchiano 31/07-14/08/2021;
- "Sagra fojata e attorta" 06-07-08/08/2021;
- "Quintanella di Scafali" 28/08-18/09/2021.

All'inizio di dicembre 2021 era stato predisposto un programma di sinergie per l'allestimento di eventi nel periodo natalizio, purtroppo a causa della ripresa dei contagi Covid, è stato possibile solo effettuare la collaborazione per gli eventi "Treno della Solidarietà" del 19/12/2021 ed "Il presepe della carità" presso la Biblioteca Jacobilli del 26-28/12/2021.

14- IL SISTEMA DI GOVERNANCE

La "governance" riguarda le modalità e i processi da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e consolidare la buona reputazione dell'Associazione presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità

e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo.

STRUTTURA DI GOVERNO

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

Il Revisore Legale;

Il Collegio dei Probiviri.

L'assemblea dei soci è formata da tutti i soci in regola con l'ammissione ed il pagamento delle quote sociali e agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

L'Ente fin dalla sua costituzione è gestito da un consiglio direttivo, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da 11 membri. A tale organo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Di seguito la composizione del consiglio direttivo:

- Presidente Salvatore Stella;
- Vice Presidente e Direttore Sanitario Raffaele Zava;
- Responsabile della formazione Massimo Segatori;
- Responsabile del personale Enzo Turchi;
- Responsabile Volontariato Anna Mollaioli;
- Responsabile Patrimonio/Tesoriere Claudia Cipolloni;
- Responsabile parco mezzi Sebastiano Piccione;
- Responsabile rapporti con ANPAS Marco Prestipino;
- Responsabile dei soci e comunicazione Giuseppa Nataletti;
- Segreteria e Raccolta Fondi Rita Manecchi;
- Responsabile Protezione Civile Luigi Montenovo.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'ente in quanto il consiglio direttivo, nel corso dell'esercizio sociale, si è riunito 7 volte e la partecipazione media è stata del 75%, mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volta e la partecipazione media è stata del 4,6%.

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e sottoscrive gli atti ed i contratti deliberati dall'Associazione.

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dall'art. 31 del Cts, ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti nella persona della Dott.ssa Rosanna Agostini.

Il revisore vigila sulla correttezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente.

Il collegio dei probiviri, composto da tre membri, delibera sui ricorsi presentati dai soci e decide sulle controversie insorte tra gli organi dell'ente.

15- AMBIENTE

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo.

Per questo motivo la nostra società è convinta, che a fare la differenza, sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Questa Associazione ha rivolto particolare attenzione alle problematiche legate all'ambiente. Ha utilizzato parte del contributo europeo per installare un autolavaggio con depurazione delle acque reflue per il lavaggio delle ambulanze e degli altri veicoli. Ha modificato il sistema di riscaldamento all'interno del piano terra della palazzina A da energia elettrica a metano. Ha utilizzato recipienti a norma per la raccolta differenziata dei rifiuti sanitari. L'Associazione ha richiesto all'Arpa di Perugia un intervento volto a misurare le emissioni elettromagnetiche del palo installato nel cortile dell'Associazione su cui insiste la stazione radio di terra destinata al collegamento radio dei terminali mobili con la rete del servizio di telefonia mobile cellulare. Le misure effettuate dall'Arpa nell'area oggetto dell'indagine hanno dimostrato che sono rispettati i valori di attenzione definiti dalla normativa vigente in materia di elettroemissioni.

16- MISSION E VALORI

La missione di un Ente deve rappresentare la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile dallo statuto e dai regolamenti, ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano un posizionamento dell'Associazione nella filiera sociale.

Oggi la Croce Bianca garantisce un polo di eccellenza nel campo del soccorso, dell'emergenza e del trasporto sanitario in sinergia costante con il Sistema Sanitario Regionale.

Le finalità si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

L'approccio globale verso l'emergenza - urgenza si traduce in interventi complessi ed integrati che agiscono sui diversi ambiti sociali: occasioni di socializzazione – educazione civica – salute e benessere psicofisico – globalizzazione e cittadinanza.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

Il nostro ente opera in tutto il territorio italiano e in tutti i paesi europei ed in particolare modo nel territorio della Valle Umbra Sud, nel cui ambito si realizzano le convenzioni con la ASL 2.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente, fin dalla sua , ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi di caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale, l'internalizzazione. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona di diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo. Ogni cittadino è unico ed unici sono i bisogni e gli interessi da soddisfare.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione ed il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate. Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica del consiglio direttivo	Favorire un maggior coinvolgimento del consiglio direttivo nella vita operativa dell'Ente

Soci e modalità partecipative	Aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo di controllo	Maggior sensibilizzazione dei soci verso la mission e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	Riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	Responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	Favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	Aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione e gestione dei servizi	Aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	Mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro
Mercato	Stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	Creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	Incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	Aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	Verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	Mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica - finanziaria	Contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	Fiducia da parte degli Enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	Sottoscrizione di nuove quote sociali	Aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	Tirocini formativi	Mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

17- VALORI E PRINCIPI ISPIRATORI

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- a) L'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi ed una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno all'Ente;
- b) L'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;
- c) Qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'unità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- d) Favorire e sviluppare relazioni fra soggetti con esperienza e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.

La promozione dei diritti e delle dignità, la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nel sociale ed agisce secondo principi di democrazia secondo il significato pieno del termine. Siamo rivolti a sviluppare un moderno Ente che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne di peso.

18- PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti tra loro:

- Ufficio di direzione tecnico amministrativa, preposta alla conduzione degli obblighi normativi e alla realizzazione degli obiettivi della politica dell'Associazione, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti con i quali intrattiene rapporti autorizzativi e di convenzionamento (Asl, Regione Umbria e Comune di Foligno);
- Struttura operativa esecutiva, preposta alla organizzazione, al coordinamento ed alla realizzazione dei servizi.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro il quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico.

La direzione amministrativa e gestionale è affidata al legale rappresentante che, in veste di Presidente, ha anche la responsabilità dello sviluppo e delle strategie dell'Ente.

STRATEGIE ED OBIETTIVI

Di seguito viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

- Adozione di modelli evolutivi in grado di offrire una valida ed unica alternativa al panorama di servizi offerti dalla concorrenza pubblica e privata;
- Adozione di procedure operative al fine di prevenire situazioni negative durante l'effettuazione dei servizi;
- Azioni da porre in essere per la mitigazione degli effetti negativi delle controversie e/o contenziosi.

19- ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' RACCOLTA FONDI

La nostra organizzazione si avvale dell'attività di raccolta fondi. Per questo motivo vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte pari ad € 48.685,15 e la destinazione delle stesse.

Abbiamo organizzato le seguenti raccolte fondi con distinzione di fondi privati e fondi pubblici:

- Raccolta Fondi Pubblici € 38.117,16 così suddivisi:
 - contributi regionali € 8.167,15,
 - contributi comune di Gualdo Cattaneo € 28.100,00,
 - contributo comune di Foligno € 1.850,01;
- Raccolta fondi privati € 10.567,99 così distinti:
 - Spettacolo di beneficenza "Il passo di Caterino" di Walter Romagnoli - Ricavato netto € 720,00;
 - Spettacolo Hangar Discotec – Ricavato netto € 2.735,40;
 - Azienda Agraria S. € 500,00,
 - Offerte Funebri € 1.612,59,
 - Ditta "Diva international" € 3.000,00,
 - Rotary Club € 500,00,
 - Dott.ssa B.C. € 1.500,00.

Il ricavato di tali raccolte fondi è stato utilizzato per la manutenzione delle attrezzature e strumentazioni del vano delle ambulanze e per l'acquisto delle sedie montascale.

DONAZIONI

Nell'anno 2021 l'Associazione ha ricevuto le seguenti donazioni:

- Ditta Plastifer: rifacimento di n.7 piastre per alloggiamento nel vano sanitario delle pompe di infusione;
- Ditta Obiettivo Salute di Cinzia Becchetti: cessione gratuita di materiale sanitario a seguito della chiusura della attività;
- Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno: donazione di n.2 saturimetri professionali completi di sensori per adulti.

20- PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi a medio-breve termine della nostra società possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

AREA PROGETTAZIONE

Consideriamo la progettazione non mera “arte dello scrivere” ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest’area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell’innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fondi di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni della persona e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

QUALITA’

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest’ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l’accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendono rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

AREA FORMAZIONE

Emerge sempre di più la centralità dell’azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; Ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all’interno della nostra organizzazione, con i nostri committenti ed i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché le fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

APPARTENZE

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell’associazionismo.

IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto l'Ente fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Voce	Anno corrente	Anno precedente	Incremento / (decremento)
Immobilizzazioni immateriali	1.977	4.115	(2.138)
Immobilizzazioni materiali	1.740.224	1.701.998	38.226
Crediti oltre l'esercizio successivo	2.015	2.015	0
Totale immobilizzato	1.744.216	1.708.128	36.088
Quote associative o apporti ancora dovuti	1.440	350	1.090
Rimanenze	1.112	6.827	(5.715)
Crediti entro l'esercizio successivo	456.869	387.124	69.745
Ratei e risconti attivi	30.333	28.369	1.964
Totale liquidità differite	489.754	422.670	67.084
Disponibilità liquide	32.826	50.562	(17.736)
TOTALE ATTIVITA'	2.266.796	2.181.360	85.436
Fondo di dotazione dell'ente	163.003	163.003	0
Patrimonio libero	429.131	429.049	82
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	508	78	430
Patrimonio netto	592.642	592.130	512
Fondi per rischi e oneri	55.439	44.924	10.515
T.F.R.	473.417	424.896	48.521
Debiti oltre l'esercizio successivo	591.370	654.677	(63.307)
Passivo consolidato	1.120.226	1.124.497	(4.271)
Debiti entro l'esercizio successivo	500.222	451.592	48.630
Ratei e risconti passivi	53.706	13.141	40.565
Passivo corrente	553.928	464.733	89.195
TOTALE PASSIVITA'	2.266.796	2.181.360	85.436

MEZZI "CROCE BIANCA FOLIGNO"

MEZZO	TARGA	MODELLO	TIPOLOGIA
COLFIORITO 2	BB 969 TD	Fiat Panda 4x4	<u>VETTURA</u> ✓
FOLIGNO 34	BJ 36 8AJ	VW Transporter 4x4	<u>AMBULANZA TIPO "B"</u> ✓
FOLIGNO 44	AZ 450 XF	Fiat Punto	<u>VETTURA</u> ✓
FOLIGNO 50	EC 465 FN	Fiat Ducato	<u>AMBULANZA TIPO "B"</u> ✓
FOLIGNO 51	DK 605 FA	Renault traffic	<u>PULMINO</u> ✓
FOLIGNO 52	DT 968 ZB	Opel Vivaro	<u>PULMINO</u> ✓
FOLIGNO 53	DR 353 FA	Fiat Ducato	<u>AMBULANZA TIPO "B"</u> ✓
FOLIGNO 54	CD 605 XX	Lancia Ypsilon	<u>VETTURA</u> ✓
FOLIGNO 55	EC 430 FN	Fiat Ducato	<u>AMBULANZA TIPO "B"</u> ✓
FOLIGNO 56	EG 244 BD	Fiat Ducato	<u>AMBULANZA TIPO "B"</u> ✓
FOLIGNO 57	EH 416 WZ	VW Transporter 4x4	<u>AMBULANZA "A"</u>
FOLIGNO 58	EP 728 JL	Peugeot 208	<u>VETTURA</u> ✓
FOLIGNO 60	EV 670 HZ	Nissan NV 200	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓
FOLIGNO 62	FC 088 WM	VW Transporter 4x4	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓
FOLIGNO 63	FF 023 JT	VW Transporter 4x4	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓
FOLIGNO 64	CX 071 PR	Lancia Musa	<u>VETTURA</u> ✓
FOLIGNO 65	DX 060 XG	Fiat Qubo	<u>VETTURA</u> ✓
FOLIGNO 66	DK 889 CS	Fiat Ducato	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓
FOLIGNO 68	FW 627 BZ	VW Transporter 4x4	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓
FOLIGNO 69	FW 628 BZ	VW Transporter 4x4	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓
FOLIGNO 70	FT 176 PG	VW Cafter 4x4	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓
FOLIGNO 71	FZ 162 CA	Fiat Doblo'	<u>TRASPORTO DISABILI</u> ✓
FOLIGNO 72	FZ 157 CA	Fiat Doblo'	<u>TRASPORTO DISABILI</u> ✓
FOLIGNO 73	FZ 156 CA	Fiat Doblo'	<u>TRASPORTO DISABILI</u> ✓
FOLIGNO 74	FZ 155 CA	Fiat Doblo'	<u>TRASPORTO DISABILI</u> ✓
FOLIGNO 75	FX 904 TB	Peugeot Boxer	<u>TRASPORTO DISABILI</u> ✓
FOLIGNO 77	GC 213 AV	VW Transporter 4x4	<u>AMBULANZA TIPO "A"</u> ✓